

Ospedale San Carlo di Nancy - GVM Care & Research Srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Aurelia 275 ROMA RM
Codice Fiscale	13324151003
Numero Rea	861010
P.I.	13324151003
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	372	1.556
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.120	61.890
6) immobilizzazioni in corso e acconti	23.291	23.291
7) altre	-	902
Totale immobilizzazioni immateriali	54.783	87.639
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	54.987.433	55.224.406
2) impianti e macchinario	19.952.728	19.040.393
3) attrezzature industriali e commerciali	4.097.133	4.242.417
4) altri beni	1.281.533	1.407.855
5) immobilizzazioni in corso e acconti	251.719	1.260.214
Totale immobilizzazioni materiali	80.570.546	81.175.285
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.862.048	3.290.779
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	220.000	220.000
Totale partecipazioni	4.082.048	3.510.779
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.930	38.575
Totale crediti verso altri	31.930	38.575
Totale crediti	31.930	38.575
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.882.208	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.996.186	3.549.354
Totale immobilizzazioni (B)	86.621.515	84.812.278
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.620.443	1.428.537
Totale rimanenze	1.620.443	1.428.537
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.840.430	22.849.912
Totale crediti verso clienti	29.840.430	22.849.912
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.404	56.417
Totale crediti verso imprese controllate	56.404	56.417
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	13.587
Totale crediti verso controllanti	-	13.587
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.182.022	4.194.600
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.182.022	4.194.600
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	831.847	324.154
Totale crediti tributari	831.847	324.154
5-ter) imposte anticipate	2.471.579	2.465.539
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	877.999	1.311.736
Totale crediti verso altri	877.999	1.311.736
Totale crediti	37.260.281	31.215.945
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	110.778	775.719
3) danaro e valori in cassa	23.965	55.883
Totale disponibilità liquide	134.743	831.602
Totale attivo circolante (C)	39.015.467	33.476.084
D) Ratei e risconti	658.807	625.966
Totale attivo	126.295.789	118.914.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	19.674	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4.489.184	4.489.182
Totale altre riserve	4.489.184	4.489.182
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.882.208	(248.894)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.334.704)	(1.708.507)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.154.859	393.477
Totale patrimonio netto	16.211.221	12.925.258
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	674.600	674.600
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	248.894
4) altri	10.298.246	10.273.081
Totale fondi per rischi ed oneri	10.972.846	11.196.575
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.836.677	10.822.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.500.000	24.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	32.336.677	34.822.714
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.073.973	3.073.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.939.036	25.012.204
Totale debiti verso banche	25.013.009	28.086.063
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.323.542	10.990.207
Totale debiti verso fornitori	12.323.542	10.990.207
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.526	2.579
Totale debiti verso imprese controllate	11.526	2.579
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.060	790.166
Totale debiti verso controllanti	1.168.060	790.166
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.788.158	15.332.478
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.788.158	15.332.478

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.655	1.045.635
Totale debiti tributari	962.655	1.045.635
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	843.446	791.776
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	843.446	791.776
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.203.532	2.626.973
Totale altri debiti	7.203.532	2.626.973
Totale debiti	98.650.605	94.488.591
E) Ratei e risconti	461.117	303.904
Totale passivo	126.295.789	118.914.328

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.807.697	63.503.625
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.335.529	2.166.186
Totale altri ricavi e proventi	2.335.529	2.166.186
Totale valore della produzione	78.143.226	65.669.811
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.419.016	10.445.050
7) per servizi	32.952.348	24.728.710
8) per godimento di beni di terzi	1.471.656	1.236.463
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.974.337	12.842.760
b) oneri sociali	3.688.734	3.681.553
c) trattamento di fine rapporto	763.944	752.168
e) altri costi	230	7.407
Totale costi per il personale	17.427.245	17.283.888
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.940	34.175
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.742.224	1.846.836
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.798.164	1.881.011
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(191.906)	(30.881)
12) accantonamenti per rischi	1.938.900	3.331.430
14) oneri diversi di gestione	5.244.003	4.680.416
Totale costi della produzione	75.059.426	63.556.087
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.083.800	2.113.724
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	459	49
Totale proventi diversi dai precedenti	459	49
Totale altri proventi finanziari	459	49
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	720.040	545.427
altri	735.829	788.056
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.455.869	1.333.483
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(2)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.455.410)	(1.333.436)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.628.390	780.288
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	476.211	375.364
imposte relative a esercizi precedenti	3.359	(7.316)
imposte differite e anticipate	(6.039)	247.280
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	228.517
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	473.531	386.811
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.154.859	393.477

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.154.859	393.477
Imposte sul reddito	473.531	386.811
Interessi passivi/(attivi)	1.455.410	1.333.434
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.083.800	2.113.722
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.938.900	3.331.430
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.798.164	1.881.011
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	512.699
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.737.064	5.725.140
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.820.864	7.838.862
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(191.906)	(30.881)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.964.339)	(4.679)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.621.192	(5.923.444)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.841)	(65.431)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	157.213	174.625
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	123.950	286.008
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.286.731)	(5.563.802)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.534.133	2.275.060
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.455.410)	(1.333.434)
(Imposte sul reddito pagate)	(479.570)	(139.531)
(Utilizzo dei fondi)	(1.913.735)	(2.950.317)
Totale altre rettifiche	(3.848.715)	(4.423.282)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.685.418	(2.148.222)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.587.365)	(3.457.602)
Disinvestimenti	4.546	1.783
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.083)	(9.162)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(573.269)	(900)
Disinvestimenti	8.645	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.170.526)	(3.465.881)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.347.454	228
Accensione finanziamenti	-	18.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.559.205)	(13.153.072)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.100.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.211.751)	5.947.156

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(696.859)	333.053
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	775.719	426.041
Danaro e valori in cassa	55.883	72.508
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	831.602	498.549
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	110.778	775.719
Danaro e valori in cassa	23.965	55.883
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	134.743	831.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2022 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia, le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte oltre tale data, pertanto una piena ripresa della normale attività sanitaria si è avuta solo dalla seconda metà dell'esercizio. Tra gli eventi più significativi che hanno interessato l'ospedale nel 2022 rileva la DRG n 439 del 14.06.2022 che ha comportato un aumento del budget ricoveri pari a 6 milioni in ragione del ruolo aggiuntivo nella rete dell'emergenza cardiocirurgica e cardiologica con emodinamica cardiovascolare diagnostica ed interventistica dell'Ospedale San Carlo di Nancy. Tale accordo ha permesso l'attuazione del nuovo disegno strategico dell'operatività dell'ospedale con un incremento anche delle funzioni assistenziali e la crescita dei servizi in emergenza ed urgenza anche nel settore della cardiologia e della cardiocirurgia.

L'avvio del centro cuore, ed il correlato incremento del budget istituzionale intervenuto a metà anno, ha comportato una ridefinizione dei programmi di produzione mensili per permettere l'assorbimento dei maggiori budget nell'ultimo quadrimestre. E' stato quindi organizzato, operativamente e dal punto di vista dei servizi sanitari, un incremento di attività mensile SSN maggiore di oltre il 40% rispetto al mese standard, cui la struttura ha risposto con reattività e resilienza, confermando la presenza del potenziale produttivo dell'ospedale.

L'alta specialità e la crescita dei servizi in emergenza costituirà il volano per l'upgrade nel prossimo triennio del pronto soccorso, con potenziali ricadute positive sulla tariffazione dei ricoveri e degli accessi in pronto soccorso secondo le norme laziali di finanziamento degli ospedali che erogano servizi di emergenza.

A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dall'invasione della Russia in Ucraina iniziata il 24 febbraio 2022, che ha comportato un importante aumento dei costi energetici ed un conseguente aumento di tutte le voci di costo in particolar modo dei presidi sanitari e dei servizi sanitari.

In particolare si rileva, durante l'esercizio, un incremento di costi per le utenze energia elettrica e gas pari ad 1,9 milioni di euro per effetto dell'aumento delle tariffe.

Si rileva inoltre un'aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Auspichiamo a brevissimo una rivisitazione delle tariffe DRG alla luce di questi importanti aumenti di costi.

Evidenziamo inoltre come la società, nel corso del 2022 ed a differenza dell'anno precedente, non abbia usufruito della norma che permetteva la sospensione degli ammortamenti rilevando in bilancio ammortamenti per Euro 3,798 milioni rispetto ad Euro 1,881 milioni dello scorso anno, con un incremento di Euro 1,917 milioni.

Altre informazioni

La Società, pur detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato in quanto quest'ultimo documento viene redatto dalla controllante, Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo (RA), Corso Garibaldi n.11. Copia di tale bilancio, corredato della relazione sulla gestione e delle relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Gruppo Villa Maria S.p.A. viene depositata presso l'ufficio del Registro.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (Voce B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali)	ammortizzate tenendo conto del periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

Se presenti i costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.087	594.247	23.291	42.623	668.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.531	532.357	-	41.721	580.609
Valore di bilancio	1.556	61.890	23.291	902	87.639
Variazioni nell'esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	23.084	-	-	23.084
Ammortamento dell'esercizio	1.184	53.854	-	902	55.940
Totale variazioni	(1.184)	(30.770)	-	(902)	(32.856)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.087	617.331	23.291	42.623	691.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.715	586.211	-	42.623	636.549
Valore di bilancio	372	31.120	23.291	-	54.783

La voce Costi di impianto e ampliamento fa riferimento a spese per modifiche statuto per € 372, software ed applicativi sanitari per € 31.120. Le altre immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate al 31 dicembre 2022.

Le immobilizzazioni immateriali in corso pari a € 23.291 si riferiscono ai costi sostenuti per il progetto di accreditamento internazionale secondo il metodo JCI, l'investimento sarà sottoposto ad ammortamento all'esito dell'ottenimento dell'accREDITAMENTO, il quale si ritiene avverrà nei prossimi esercizi..

Si è proceduto all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali come da piano sistematico, per complessivi € 55.940.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce "costi di impianto ed ampliamento" è composta dalle spese sostenute per la modifica dello statuto, il valore al netto degli ammortamenti al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 372.

La voce "costi di sviluppo" non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022. I costi di ricerca e di pubblicità sono stati interamente spesati a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, anche in funzione dei rilevanti investimenti effettuati nell'esercizio stesso ed in quelli precedenti, finalizzati tra l'altro ad estendere il periodo di tempo lungo il quale la Società potrà utilizzare le proprie immobilizzazioni, è stata rivista, con il supporto di un esperto indipendente, la vita utile delle categorie fabbricati, impianti generici e impianti specifici che è stata estesa rispettivamente a 42 anni, a 19 anni e a 20 anni. L'ammortamento così ridefinito si è tradotto nelle seguenti aliquote di ammortamento, per tener conto della maggior durata della vita residua delle categorie menzionate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2,38%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti specifici	5,00%
Impianti generici	5,26%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Ascensori	5,00%
Mobili e arredi	10,00%

Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando tra gli impegni i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	60.377.787	23.479.930	6.053.050	2.449.035	1.260.214	93.620.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.153.381	4.439.537	1.810.633	1.041.180	-	12.444.731
Valore di bilancio	55.224.406	19.040.393	4.242.417	1.407.855	1.260.214	81.175.285
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	45.704	203.176	702.147	109.682	2.081.321	3.142.030
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.073.802	2.001.711	-	14.303	(3.089.816)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.546	-	-	-	4.546
Ammortamento dell'esercizio	1.356.479	1.288.006	847.432	250.307	-	3.742.224
Totale variazioni	(236.973)	912.335	(145.285)	(126.322)	(1.008.495)	(604.740)
Valore di fine esercizio						
Costo	61.497.293	25.680.037	6.755.197	2.573.020	251.719	96.757.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.509.860	5.727.309	2.658.064	1.291.487	-	16.186.720
Valore di bilancio	54.987.433	19.952.728	4.097.133	1.281.533	251.719	80.570.546

Gli incrementi dell'anno sono principalmente relativi ai lavori di ristrutturazione e rinnovo del compendio immobiliare, degli impianti e delle attrezzature sanitarie, al fine di adeguare la struttura ai migliori standard sanitari.

Nel corso dell'anno sono state inoltre venduti impianti generici del valore storico di € 4.780, ammortizzati per € 234.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel prospetto, allegato A alla presente Nota Integrativa, vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore e relative al dettaglio delle locazioni finanziarie in essere al 31 dicembre, allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Qualora i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di € 414.576 ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2022 di € 142.192, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.290.779	220.000	3.510.779	-
Valore di bilancio	3.290.779	220.000	3.510.779	-
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	571.269	-	571.269	1.882.208
Totale variazioni	571.269	-	571.269	1.882.208
Valore di fine esercizio				
Costo	3.862.048	220.000	4.082.048	1.882.208
Valore di bilancio	3.862.048	220.000	4.082.048	1.882.208

Partecipazioni in imprese controllate

In data 19 novembre 2020 è stato perfezionato l'acquisto delle quote di Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l., struttura ospedaliera dedicata soprattutto alla riabilitazione di pazienti affetti da patologie ortopediche e neurologiche. Situata nel quartiere Prati a Roma, inizia l'attività medica nel 1906 e nel 1996 diventa un centro di riabilitazione motoria.

Il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31 dicembre 2022 è pari ad € 3.862.048. La partecipazione si è movimentata nel corso dell'esercizio per i versamenti in conto copertura perdite per € 571.269.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce accoglie, per € 10.000, la partecipazione in GVM Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata. La quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della SIA Soc. Consortile. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale-societario, marketing.

In data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T, è stata costituita la società di progetto GVM Cortina S.r.l. dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria (tra le quali la vostra Società) in partnership con due società esterne. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese è risultato aggiudicatario della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività. La quota inizialmente sottoscritta da Ospedale San Carlo era pari a 25.000 €. Nel corso del 2020 si è reso necessario ripianare le perdite maturate nel 2019 pertanto, in data 3 agosto 2020, Ospedale San Carlo ha sottoscritto un aumento di capitale sociale della GVM Cortina per € 185.000, di cui € 24.500 come quota nominale ed € 160.500 come sovrapprezzo.

Al 31 dicembre 2022 il valore della partecipazione iscritta in bilancio ammonta ad € 210.000, corrispondente al 5% del capitale sociale di GVM Cortina S.r.l., il correlato valore del patrimonio netto di pertinenza, al 31 dicembre 2022, risulta negativo per € 184.329).

Il bilancio 2022 di GVM Cortina mostra una perdita pari a Euro 1.198.818, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (perdita di Euro 2.290.516), anche per effetto del riconoscimento del ristoro per mancata attività conseguente alla pandemia dell'esercizio 2020 per Euro 1,1 milioni; perdita comunque prevista dagli Amministratori nel piano economico finanziario presentato in sede di gara.

Non si ritiene il differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione e il valore della corrispondente quota del patrimonio netto di pertinenza, pari ad Euro 394.329, rappresentativo di una perdita durevole di valore in considerazione del piano economico e finanziario redatto contestualmente alla stipula del contratto di concessione, e delle ulteriori pattuizioni contenute in quest'ultimo che prevedono l'impegno del concedente ad assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare ed ai presupposti e condizioni di base indicati nel piano economico finanziario, consentendo pertanto alle parti di verificare congiuntamente le condizioni economico finanziarie del contratto e riconoscendo alle parti il diritto di richiedere la revisione delle condizioni che risultano essenziali per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario medesimo in qualunque momento qualora si verificassero eventi tali da alterarlo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo al 31 dicembre 2022 è relativo a depositi cauzionali per € 31.930.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	38.575	(6.645)	31.930	31.930
Totale crediti immobilizzati	38.575	(6.645)	31.930	31.930

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il bilancio 2022 di Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l. mostra una perdita pari a Euro 135.832 ed un patrimonio netto pari ad Euro 189.128.

La perdita maturata nell'esercizio 2022 è imputabile al minore fatturato rispetto alle previsioni contenute nel budget conseguente all'impatto negativo della pandemia di Covid-19 anche per l'esercizio 2022, la quale non ha garantito l'ottimizzazione dell'occupazione dei posti letto di tale struttura riabilitativa. Gli Amministratori non ritengono il differenziale negativo, pari ad Euro 3.672.920, rappresentativo di una perdita durevole di valore a seguito del test di impairment effettuato nell'esercizio 2022, sulla base del piano pluriennale 2023-2027, il quale tiene conto delle azioni strategiche connesse all'implementazione della attività di riabilitazione a domicilio e di alcuni efficientamenti in merito al costo del personale, tali da recuperare nel medio termine le perdite maturate dalla società nel corso dei precedenti esercizi e nell'esercizio 2022.

Descrizione	% Possesso	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2022	Utile (perdita)	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di carico al 31.12.22
-------------	------------	-------------	------------------	-----------------------	-----------------	--------------------------------	------------------------------

Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l.	100%	Roma	20.800	189.128 (135.832)	189.128	3.862.048
--	------	------	--------	-------------------	---------	-----------

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, contatti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2022 di Euro 21.239.030. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la Vostra Società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor. L'ammontare sottoscritto rappresenta l'80% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

Ad ogni data di chiusura del bilancio, gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo oppure dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico. Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, le variazioni di fair value sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Trattandosi di derivati di copertura di flussi finanziari, la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è stata contabilizzata nel Patrimonio Netto, nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.428.537	191.906	1.620.443
Totale rimanenze	1.428.537	191.906	1.620.443

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed incrementato della quota accantonata nell'anno.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia

Si riporta di seguito la composizione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 nonché la movimentazione dell'anno.

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo svalutazione crediti	438.000	-	-	438.000
Fondo interessi di mora	26.172	-	-	26.172
Totale Fondo svalutazione crediti	464.172	-	-	464.172

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta. Si evidenzia che al 31 dicembre 2022 la società ha in essere solo operazioni di factoring con clausola pro-soluto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.849.912	6.990.518	29.840.430	29.840.430
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	56.417	(13)	56.404	56.404
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.587	(13.587)	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.194.600	(1.012.578)	3.182.022	3.182.022
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	324.154	507.693	831.847	831.847
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.465.539	6.040	2.471.579	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.311.736	(433.737)	877.999	877.999
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.215.945	6.044.336	37.260.281	34.788.702

Il saldo dei crediti iscritti nell'attivo circolante ammonta ad € 37.260.281 (€ 31.215.945 nel 2021) ed è composto da:

- crediti commerciali netti verso clienti pari ad € 29.840.430 (€ 22.849.912 al 31 dicembre 2021) ed è riferito a crediti verso enti pubblici, crediti verso privati ed assicurazioni, in incremento di € 6.990.518 a fronte dell'incremento del fatturato registrato nell'esercizio 2022;
- crediti verso consociate per € 3.182.022, in decremento di € 1.012.578;
- crediti tributari per € 831.847, relativi principalmente al credito d'imposta maturato sull'acquisto dei beni strumentali;
- crediti per imposte anticipate per € 2.471.579;
- altri crediti per € 877.999.

Le imposte anticipate sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate. Il saldo della voce in esame si è incrementato a fronte di accantonamenti al fondo rischi ASL ed al fondo rischi per cause in corso, si è decrementato per gli utilizzi dei medesimi fondi e del fondo rinnovo CCNL.

Si ritiene che le imposte anticipate iscritte in bilancio trovino giustificazione e fondamento nelle previsioni economico-finanziarie alla base del piano industriale redatto dagli amministratori che evidenzia, nel medio termine, imponibili fiscali in grado di riassorbirle.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	775.719	(664.941)	110.778
Denaro e altri valori in cassa	55.883	(31.918)	23.965
Totale disponibilità liquide	831.602	(696.859)	134.743

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Canoni leasing	166.779	(35.727)	131.052
Costi pubblicità	1407	(867)	540
Costi sospesi per degenze a cavaliere	31.351	(4.202)	27.149
Imposte registro, bolli	54704	(7.288)	47416
Costi erogazione mutui	320.015	(49.512)	270.503
Affitti	-	1.262	1.262
Consulenze	8.576	4.690	13.266
Premi assicurativi	2.052	463	2.515
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	34.233	(6.220)	28.013
Imposte, spese e commissioni bancarie e factor	5.333	119.815	125.148
Licenze d'uso	-	8.275	8.275
Spese varie	1.516	2.152	3.668
Totale risconti attivi	625.966	32.841	658.807
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	625.966	32.841	658.807

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi amministrativi sostenuti per l'erogazione di mutui e ai canoni anticipati sui contratti di leasing in essere a fine anno, comprendono inoltre la quota di costi sostenuta per pazienti degenti al 31 dicembre per i quali non è ancora stata completata la prestazione sanitaria e dove pertanto non è ancora maturato il diritto alla fatturazione così come previsto dal regime della fatturazione a D.R.G. (diagnosis-related group) ovvero "raggruppamento omogeneo di diagnosi" rappresentativo delle prestazioni sanitarie realmente eseguite e completate nell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione degli ultimi due esercizi è riportata nell'allegato C.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 10.000.000, dalla riserva per copertura perdite per € 2.823.047, dalla riserva indisponibile ex. Art.60 D.L.104/2020 per € 1.666.136, dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi positiva per € 1.882.208, dalla riserva per arrotondamento all'euro negativa per € 1, dalle perdite portate a nuovo per € 1.334.704 e dall'utile dell'esercizio di € 1.154.859.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000.000	-	-		10.000.000
Riserva legale	-	19.674	-		19.674
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.489.182	-	2		4.489.184
Totale altre riserve	4.489.182	-	2		4.489.184
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(248.894)	-	2.131.102		1.882.208
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.708.507)	373.803	-		(1.334.704)
Utile (perdita) dell'esercizio	393.477	(393.477)	-	1.154.859	1.154.859
Totale patrimonio netto	12.925.258	-	2.131.104	1.154.859	16.211.221

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Con riferimento alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi Vi segnaliamo che la società ha sottoscritto nel 2017 un contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) con Unicredit, oltre ad un ulteriore contratto di copertura IRS sottoscritto, sempre con Unicredit, nel 2020, che coprirà il periodo 2023-2029.

L'obiettivo strategico della direzione aziendale è quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi dell'elemento coperto, in questo caso l'interesse variabile pagato periodicamente sul debito collegato al mutuo ipotecario concesso da Unicredit. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value e sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura del bilancio. Ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Il fair value al 31 dicembre 2022 di tali contratti evidenzia un valore positivo pari ad € 1.882.208 pertanto, così come previsto dall'OIC 32 è stata rilevata nel patrimonio netto una Riserva (positiva) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in contropartita agli Strumenti finanziari derivati attivi iscritti nell'attivo immobilizzato per pari importo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alle informazioni sugli strumenti finanziari derivati.

Riserva indisponibile art.60 D.L.104/2020

Negli esercizi 2020 e 2021 la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020. Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2020 di ammortamenti per 738 migliaia di Euro e nell'esercizio 2021 di ammortamenti per 1.602 migliaia di Euro.

A fronte di tale sospensione è stata costituita una riserva non disponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2020 e 2021, al netto del relativo fondo imposte differite, ovvero pari ad € 1.666.136.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché del loro utilizzo nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000.000			-	-
Riserva legale	19.674	Utili	B	19.674	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.489.184	Capitale	A;B	4.489.184	4.210.817
Totale altre riserve	4.489.184			4.489.184	4.210.817
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.882.208			-	-
Utili portati a nuovo	(1.334.704)	Utili		-	-
Totale	15.056.362			4.508.858	4.210.817
Quota non distribuibile				4.508.858	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2022 in bilancio sono presenti i seguenti fondi:

- fondo imposte differite per € 674.600;
- fondo rischi contenzioso Asl per € 7.516.346: nel corso dell'anno si è movimentato per accantonamenti pari ad € 1.097.900 ed utilizzi per € 1.789.235. L'importo è ritenuto congruo, in base alle informazioni disponibili, a fronteggiare il rischio legato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio e ai superamenti dei budget assegnati dall'Asl;
- fondo rischi cause in corso per € 2.713.800: nel corso dell'anno tale fondo si è movimentato per accantonamenti pari ad € 841.000 ed utilizzi per € 124.500;
- fondo rischi rinnovo CCNL per € 68.100: nessuna movimentazione nell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	674.600	248.894	10.273.081	11.196.575
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	1.938.900	1.938.900
Utilizzo nell'esercizio	-	-	1.913.735	1.913.735
Altre variazioni	-	(248.894)	-	(248.894)
Totale variazioni	-	(248.894)	25.165	(223.729)
Valore di fine esercizio	674.600	-	10.298.246	10.972.846

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020 e 2021, in seguito della sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Fondi per rischi ed oneri su strumenti finanziari derivati

La Società ha in essere, in relazione al finanziamento rappresentato tra i debiti verso banche, contatti di copertura sui tassi di interesse per un valore nozionale al 31 dicembre 2022 di Euro 21.239.030. Si tratta tecnicamente di interest rate swap, ovvero strumenti derivati "semplici" in cui la Vostra Società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2022 il fair value dei derivati è positivo, pertanto è stato azzerato il fondo rischi ed è stato iscritto il fair value nell'attivo immobilizzato.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione e la movimentazione della voce in oggetto.

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo rischi cause in corso	1.997.300	841.000	(124.500)	2.713.800
Fondo rischi contenzioso ASL	8.207.681	1.097.900	(1.789.235)	7.516.346
Fondo rinnovo CCNL	68.100	-	-	68.100
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	10.273.081	1.938.900	(1.913.735)	10.298.246

1) Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La Società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2022 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 841.000 per l'esercizio 2022, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse. Gli utilizzi ammontano invece ad € 124.500 e si riferiscono a definizioni di controversie.

Il fondo per rischi cause in corso pari ad € 2.713.800 al 31 dicembre 2022 (€ 1.997.300 al 31 dicembre 2021), riflette la miglior stima degli oneri futuri che la Società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

2) Fondo rischi contenzioso ASL, il cui ammontare è ritenuto congruo a coprire eventuali passività future collegate ai contenziosi ancora in essere con la Regione e l'ASL di Roma, sulla base delle informazioni disponibili e sullo stato attuale di tali contenziosi. In particolare, per l'esercizio 2022 abbiamo ritenuto opportuno e prudentiale effettuare un accantonamento di € 1.097.900 per il rischio legato al superamento del limite di spesa imposto nel contratto di fornitura dalla ASL per l'esercizio in esame. Gli utilizzi ammontano ad € 1.789.235.

E' evidente che il tema dei tetti di spesa e della produzione eccedente tali tetti, il cui esito ad oggi non risulta anticipabile ed è conseguentemente da ritenersi incerto, è un tema complesso e articolato, risulta pertanto difficile la quantificazione oggettiva di tali rischi, ma certamente il fondo rischi contenzioso ASL iscritto in bilancio, rappresenta la migliore stima considerate le informazioni ad oggi disponibili, e considerato altresì quanto iscritto nel fondo svalutazione crediti.

3) Fondo rischi rinnovo CCNL, accantonato nel 2020 per € 295.100 a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale per il personale sanitario non medico della sanità privata accreditata è stato utilizzato nel corso del 2021 per € 227.000. Al 31 dicembre 2022 residua per € 68.100.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	34.822.714	(2.486.037)	32.336.677	11.836.677	20.500.000
Debiti verso banche	28.086.063	(3.073.054)	25.013.009	3.073.973	21.939.036
Debiti verso fornitori	10.990.207	1.333.335	12.323.542	12.323.542	-
Debiti verso imprese controllate	2.579	8.947	11.526	11.526	-
Debiti verso controllanti	790.166	377.894	1.168.060	1.168.060	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.332.478	3.455.680	18.788.158	18.788.158	-
Debiti tributari	1.045.635	(82.980)	962.655	962.655	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	791.776	51.670	843.446	843.446	-
Altri debiti	2.626.973	4.576.559	7.203.532	7.203.532	-
Totale debiti	94.488.591	4.162.014	98.650.605	56.211.569	42.439.036

Le voci che compongono il saldo dei debiti sono riconducibili principalmente a:

- debiti verso soci per finanziamenti per € 32.336.677 (€ 34.822.714 nel 2021);
- debiti verso banche per € 25.013.009 (€ 28.086.063 nel 2021), principalmente riferiti al debito residuo del mutuo ipotecario sottoscritto nel 2017 con Unicredit, con scadenza al 30 giugno 2029;
- debiti verso fornitori per € 12.323.542 (€ 10.990.207 al 31 dicembre 2021);
- debiti verso imprese controllanti per € 1.168.060 (€ 790.166 al 31 dicembre 2021);
- debiti verso società consociate per € 18.788.158 (€ 15.332.478 nel 2021), tra i quali il principale fornitore di presidi;
- debiti tributari per € 962.655 riferiti principalmente a debiti per ritenute su retribuzioni;
- debiti verso istituti di previdenza per € 843.446;
- altri debiti di € 7.203.532 composti principalmente da debiti verso il personale, oltre che da un debito verso factor per € 4.347 mila.

Con riferimento al finanziamento contratto con banca Unicredit, dell'importo originario di 35 milioni di Euro e rimborsato a partire dal 31 marzo 2019, si segnala che lo stesso è gravato da *covenants* di natura finanziaria, da calcolarsi sia sul bilancio d'esercizio della Società sia sul bilancio consolidato del Gruppo cui la stessa appartiene (da monitorare periodicamente a cura della società dandone informativa alla banca finanziatrice) ed è assistito da ipoteca sopra l'immobile in cui la Società esercita l'attività sanitaria.

Si segnala che tali *covenant* risultano essere rispettati sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, vi segnaliamo che esiste un'ipoteca iscritta nel 2017 per un valore di Euro 70 milioni a garanzia del mutuo ipotecario Unicredit di originari Euro 35 milioni.

Ad oggi il mutuo residua per 25 milioni di Euro.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2022, la Società ha in essere un finanziamento passivo, con scadenza a vista, verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A. per € 14.336.674 (€ 16.822.714 al 31 dicembre 2021). Tale debito, per un importo pari ad € 7.000.000, risulta essere postergato rispetto al finanziamento bancario ed è gestito attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso al quale la Vostra società appartiene e per la gestione di tesoreria accentrata delle risorse disponibili.

Si segnala inoltre che a marzo 2021 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace. Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM S.p.A. con un pool di banche di riferimento.

La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Ospedale San Carlo di Nancy per Euro 18.000.000. L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge "Liquidità" 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il finanziamento prevede un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni. Ai sensi del regolamento SACE per lo strumento Garanzia Italia, tali fondi dovranno essere destinati al sostegno del capitale circolante, del costo del personale e dell'investimento in cespiti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-21	Variazioni	31-dic-22
Credito d'imposta beni strumentali	303.904	121.637	425.541
Fatture competenza 2023	-	35.576	35.576
Totale risconti passivi	303.904	157.213	461.117
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	303.904	157.213	461.117

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ambulatoriali	14.218.696	13.763.397	3%
Sanitarie medico chirurgiche	55.186.679	44.361.920	24%
Pronto soccorso	6.402.322	5.378.308	19%
Totale	75.807.697	63.503.625	19%

Per una migliore disamina dell'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, pertanto la ripartizione per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

Altri ricavi e proventi

La voce A5) relativa ad "Altri Ricavi e proventi" pari a € 2.335.529 al 31 dicembre 2022 (€ 2.166.186 al 31 dicembre 2021) accoglie principalmente:

- rimborsi spese lavoro subordinato per € 278.651 (€ 399.509 nel 2021);
- rimborsi vari per € 283.773 (€ 511.211 nel 2021);
- ricavi diversi per € 647.259 (€ 709.124 nel 2021);
- sopravvenienze attive per € 557.383 (€ 398.922 nel 2021);
- rimborsi bolli per € 90.084 (€ 84.908 nel 2021);
- crediti d'imposta per € 442.974 (€ 45.470 nel 2021);
- altri ricavi vari per € 35.405 (€ 17.042 nel 2021).

I crediti d'imposta pari ad € 442.974 sono relativi per € 400.245 al credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21 /2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) e per € 42.729 al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 75.059.426 (€ 63.556.087 nel 2021). Per una maggiore disamina delle variazioni dei costi della produzione si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 12.419.016 (€ 10.445.050 al 31 dicembre 2021), principalmente presidi sanitari e farmaci.

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 6.518.417 (€ 5.481.935 al 31 dicembre 2021) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ricerche cliniche, ecc.);
- € 20.113.697 (€ 15.022.849 al 31 dicembre 2021) per costi di consulenza professionale;
- € 1.404.354 (€ 1.062.796 al 31 dicembre 2021) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 4.915.879 (€ 3.161.130 al 31 dicembre 2021) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi) per € 1.471.245 (€ 1.236.463 al 31 dicembre 2021).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 17.427.245 (€ 17.283.888 al 31 dicembre 2021).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione pari ad € 5.244.003 (€ 4.680.416 al 31 dicembre 2021) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 218.309 (€ 253.533 nel 2021) ed IVA indebitabile per € 3.353.571 (€ 2.885.479 nel 2021).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	419	49	
- interessi attivi diversi	40	-	
- interessi attivi da imprese controllanti		-	
Totale	459	49	837%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	720.040	545.427	
- interessi passivi c/c	-	-	
- interessi passivi di mora e di rateizz. tasse	114	365	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	596.018	510.336	
- interessi passivi su factor	13.939	26.524	
- oneri e spese bancarie	32.118	32.064	

- interessi passivi diversi	4	-		
- differenziale passivo swap	93.636	218.767		
Totale	1.455.869	1.333.483		9%
Utili e perdite su cambi in unità di Euro				
- perdite su cambi	-	2		
Totale		-	2	-100%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio le imposte anticipate iscritte a conto economico ammontano a € 6.039 e si riferiscono ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	91
Impiegati	32
Operai	2
Altri dipendenti	222
Totale Dipendenti	347

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	186.015	32.293

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si riferiscono ai canoni di leasing a scadere pari a € 2.083.623 ovvero all'impegno assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

L'importo di € 105.000 si riferisca ad una fidejussione bancaria, rilasciata da BPER Banca a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo - Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-21	31-dic-20
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	558.343.676	478.345.273
C. Attivo Circolante	259.914.913	238.808.546
D.Ratei e risconti attivi	1.126.355	1.215.626
Totale attivo(A+B+C+D)	819.384.944	718.369.445

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.558.995	247.584.006
Utile (perdita) dell'esercizio	- 737.848 -	2.073.011
Totale patrimonio netto	248.380.572	249.070.420
B. Fondi per rischi ed oneri	22.949.775	22.997.776
C. Trattamento di fine rapporto	387.791	345.031
D. Debiti	546.375.438	445.245.333
E. Ratei e risconti passivi	1.291.368	710.885
Totale passivo(A+B+C+D+E)	819.384.944	718.369.445

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione		7.217.374		7.258.812
B. Costi della produzione	-	13.387.400 -		13.857.770
Differenza (A-B)	-	6.170.026 -		6.598.958
C. Proventi e oneri finanziari		15.498.417		26.759.347
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	12.005.974 -		23.409.792

Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-	2.677.583	-	3.249.403
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale		1.939.735		1.176.392
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	-	737.848	-	2.073.011

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R., come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso del 2017 la Società ha stipulato con Unicredit un contratto di finanza derivata per l'utilizzo di un prodotto denominato Interest Rate Swap, ovvero uno strumento derivato "semplice" in cui la vostra società (acquirente dello swap) si è impegnata, con riferimento ad un certo nozionale, ad effettuare pagamenti a tasso fisso e riceve dalla banca (venditore dello swap) quelli a tasso variabile. E' evidente l'intento di "copertura" dal rischio di innalzamento dei tassi di interesse collegato all'indebitamento verso il sistema bancario regolato sulla base dell'euribor. Ulteriore contratto derivato di Interest Rate Swap è stato stipulato nel 2020 a copertura del rischio di innalzamento del tasso di interesse collegato al finanziamento erogato da Unicredit per il periodo 2023-2029.

L'ammontare sottoscritto (€ 28.000.000) rappresenta l'80% del finanziamento e si riduce proporzionalmente con la riduzione del debito residuo del finanziamento sottostante a cui si riferisce, sono inoltre allineate sia la durata dello strumento derivato rispetto all'elemento coperto, sia le scadenze di regolazione dei flussi del derivato, le quali coincidono con il piano di ammortamento del finanziamento. La copertura parziale sul nozionale permette di attutire l'eventuale innalzamento dei tassi e nello stesso tempo non comporta un costo elevato in quanto non si estende al totale dell'indebitamento a tasso variabile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis C.C. si riportano di seguito le principali informazioni relative ai contratti IRS in essere al 31 dicembre 2022, che presentano complessivamente un fair value positivo pari ad € 1.882.208 ed è iscritto nell'attivo immobilizzato.

TIPO	ANNI	BANCA	NOZIONALE	TASSO DEBITORE CLIENTE	TASSO BANCA	DATA INIZIO	DATA FINE	FAIR VALUE
IRS	6	UNICREDIT	€ 21.239.030	0,440%	EUR3 M/365 CON FLOOR -1,75%	30/06 /2017	30/06 /2023	198.756
			A scalare					

IRS	6	UNICREDIT	€ 16.936.591	0,100%	EUR3 M/365 CON FLOOR -1,75%	30/06 /2023	30/06 /2029	1.683.452
			A scalare					

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis della Legge 04 agosto 2017 n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnalano di seguito i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni.

NATURA	RIFERIMENTO	CODICE RNA (CAR)	COR	DATA di CONCESSIONE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO INCASSATO NELL'ESERCIZIO 2022
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013	SA 100284	884	9261310	22/09/2022	14.890	14.890

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2022 che chiude con un utile di € 1.154.859, da destinare per € 57.743, pari al 5%, a riserva legale e per il residuo, pari ad € 1.097.116 a copertura delle perdite a nuovo.

Roma, 30 marzo 2023

Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Valentino Martelli

ALLEGATO A

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZIONE DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO CANONI 2022	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2022	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2022	VALORE NETTO AL 31/12/2022
BNP PARIBAS	X0065085	Arredamento	144.000	-	105	14.400	86.400	57.600
SG EQUIPEMENT	228202	Arco A C Digitale	100.000	22.901	785	12.500	56.250	43.750
SG EQUIPEMENT	228203	Ventilatori/Monitor Carescape	110.000	25.191	863	13.750	61.875	48.125
BNP PARIBAS	6700	Macchine medicali	370.000	129.403	2.470	46.250	208.125	161.875
BNP PARIBAS	6703	Macchine medicali	115.000	40.220	768	14.375	64.688	50.312
BNP PARIBAS	10516	Macchine medicali + stativi pensili	295.000	90.809	1.605	36.875	165.938	129.062
BNP PARIBAS	44748	Videolaparoscopio	90.000	31.477	601	11.250	50.625	39.375
SARDALEASING S.P.A.	173512	Microscopio operatorio per chirurgia oftalmica	100.000	43.049	693	12.500	56.250	43.750
SARDALEASING S.P.A.	176956	Pacchetto apparecc. Urologia e laparoscopia	265.000	157.652	2.400	33.125	115.938	149.062
SARDALEASING S.P.A.	177337	Ecografo - Sistema ad ultrasuoni Mylab eXP	120.000	76.283	1.150	15.000	52.500	67.500
SG EQUIPEMENT	229684	TAC GE REVOLUTION CT	1.050.000	266.398	2.095	131.250	459.375	590.625
BPCE LEASE	11514	Mammografo digitale	180.000	92.465	1.645	22.500	56.250	123.750
SARDALEASING S.P.A.	177928	Processore video visera 4k	75.000	56.791	836	9.375	23.438	51.562
BPER LEASING	184723	Onda d'urto focale	60.000	38.069	454	7.500	18.750	41.250
SARDALEASING S.P.A.	185663	Lavastrumenti e sterilizzatrice	80.000	57.336	568	10.000	15.000	65.000
SARDALEASING S.P.A.	188491	Videoprocessore, Videocoloscopio, Videogastroscopio	60.000	47.792	521	7.500	11.250	48.750
SARDALEASING S.P.A.	188538	Colonna videolaparoscopia	65.000	51.773	559	8.125	12.188	52.812
BPCE LEASE	15165	Sistema a ultrasuoni	77.000	54.197	915	4.813	4.813	72.187
DE LAGE LANDEN INTI	5168272	Apparecchiature Cisco	414.000	334.817	1.357	41.400	41.400	372.600
DE LAGE LANDEN INTI	5168296	Apparecchiature Cisco	467.000	467.000	-	46.700	46.700	420.300
		TOTALI	4.237.000	2.083.623	20.390	499.188	1.607.753	2.629.247

ALLEGATO B

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento rischi cause in corso	1.997.300	479.352	841.000	201.840	124.500	29.880	2.713.800	651.312
Accantonamento rischi contenzioso A.S.L.	8.207.681	1.969.843	1.097.900	263.496	1.789.235	429.416	7.516.346	1.803.923
Accantonamento fondo rischi CCNL	68.100	16.344	-	-	-	-	68.100	16.344
Totale	10.273.081	2.465.539	1.938.900	465.336	1.913.735	459.296	10.298.246	2.471.579
Saldo Imposte differite								
Ammortamenti ridotti	2.340.736	674.600	-	-	-	-	2.340.736	674.600
Totale	2.340.736	674.600	-	-	-	-	2.340.736	674.600
Totale fondo per imposte differite		674.600						674.600
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		2.465.539						2.471.579

ALLEGATO C

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDIN.	RISERVE DI RIVALUTAZ.	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA INDISP ART.60 DL.104/2020	RISERVA PER OP. COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITA) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE P. NETTO
SALDI AL 01.01.2020	10.000.000	-	-	-	5.000.000	-	554.909	2	- 1.708.507	- 2.200.171	10.536.411
Copertura perdita 2019					- 2.200.171					2.200.171	-
Rinuncia al credito dei soci					2.600.000						2.600.000
Valutazione al FV derivati							- 206.684				- 206.684
Arrotondamenti								1			1
Perdita al 31.12.2020										- 2.010.646	- 2.010.646
SALDI AL 31.12.2020	10.000.000	-	-	-	5.399.829	-	761.593	1	- 1.708.507	- 2.010.646	10.919.082
SALDI AL 01.01.2021	10.000.000	-	-	-	5.399.829	-	761.593	1	- 1.708.507	- 2.010.646	10.919.082
Copertura perdita					- 2.010.646					2.010.646	-
Rinuncia al credito					1.100.000						1.100.000
g/c a riserva indisponibile					- 525.589	525.589					-
Valutazione al FV derivati							512.699				512.699
Arrotondamenti											-
Utile al 31.12.2021										393.477	393.477
SALDI AL 31.12.2021	10.000.000	-	-	-	3.963.594	525.589	- 248.894	1	- 1.708.507	393.477	12.925.258
SALDI AL 01.01.2022	10.000.000	-	-	-	3.963.594	525.589	- 248.894	1	- 1.708.507	393.477	12.925.258
Destinazione risultato 2021		19.674							373.803	- 393.477	-
g/c a riserva indisponibile					- 1.140.547	1.140.547					-
Valutazione al FV derivati							2.131.102				2.131.102
Arrotondamenti								2			2
Risultato al 31.12.2022										1.154.859	1.154.859
SALDI AL 31.12.2022	10.000.000	19.674	-	-	2.823.047	1.666.136	1.882.208	1	- 1.334.704	1.154.859	16.211.221

ALLEGATO D

Ospedale San Carlo di Nancy GVM Care & Research S.r.l.- sede in Roma, via Aurelia 275

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2022									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
ANTHEA		45.111				68.400				
CITTA DI LECCE HOSPITAL SRL		5.542				5.542				
GVM VERGINE DEL ROSARIO	1.204								1.200	4
EUROSETS S.R.L.		966				2.124				
GVM SERVIZI Soc. Cons a r.l	23.921	5.357.799				4.078.839			20.090	6
GRUPPO VILLA MARIA SPA		926.892				889.651				
<i>di cui per adesione al consolidato fiscale</i>	-	241.168								
GVM ENGINEERING SRL		203.154				6.000				
GVM FUTURE LIFE S.R.L.	84.109	399.813			89	859.383	17.601		10.990	8967
SANTA RITA DA CASCIA	56.404	11.526				29.642	20		11.256	16
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL	1.432.609	11.891				11.891	12.907		993.714	898465
GVM CAMPUS		1.828				1.602				
KRONOSAN S.R.L.	670.194	12.700.591			10.608.372	1.240.118				691
TIBERIA HOSPITAL SRL	969.986	57.546				155.568	353		166.641	16805
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER		976				1.600				
LOGLIFE FORMULA S.P.A.		2.941					9.309			

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2022					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA SPA		32.336.677			720.040	

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: ROMA - Via Aurelia, 267

Capitale sociale: €10.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. nel Registro delle Imprese di ROMA 13324151003

R.E.A. n.861010

Bilancio al 31 dicembre 2022

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Egregio Socio,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla Sua approvazione evidenzia un utile di 1.154.859 € a fronte di un complessivo valore della produzione pari a 78.143.226 € (totale voce A di conto economico).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della Società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato il secondo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra Società ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

La Società ha realizzato un fatturato di 75,8 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso anno di +12,3 milioni di euro (+19,4%).

Il fatturato 2022 si caratterizza principalmente per l'incremento pari a 6 milioni di euro, rispetto il 2021, riconosciuti con DGR n. 430 del 14.06.22 dalla regione Lazio all'ospedale, come incremento del budget dei ricoveri erogabili per conto del Sistema Sanitario Nazionale. La produzione da ricoveri per conto del SSR dell'ospedale del 2022 è pari a € 34.349.025. con

il riconoscimento, nel maggio 2022, dei nuovi servizi accreditati di cardiocirurgia, cardiologia interventistica con emodinamica endovascolare, elettrofisiologia, utic e terapia intensiva a servizio della cardiocirurgia. Al nuovo assetto assistenziale è seguita una nuova strategia operativa con un fulcro sulle specialità cardiocirurgiche pur preservando la pluralità dell'offerta chirurgica e le caratteristiche di servizio tipiche dell'ospedale generale di zona, in accordo con il piano strategico per il San Carlo del quinquennio 2020-2025 nel proseguimento dello sviluppo del piano strategico 2015-2020.

L'incremento di budget ha consentito di riconfermare il ruolo primario dell'ospedale quale erogatore per conto del SSR sia nell'ambito della chirurgia ortopedica, con un fatturato annuo da ricovero per conto del SSR di € 13.890.200, che di quella urologica, per un fatturato di € 3.370.060, così come nell'ambito della chirurgia generale, con un fatturato di oltre 5 milioni di euro, anche questo in linea con gli obiettivi del piano strategico quinquennale volto a confermare la vocazione chirurgica dell'ospedale. Ha, inoltre, contribuito alla crescita dei ricavi da attività per conto del SSN, per € 162.000, la prosecuzione degli accordi con i policlinici universitari i quali avevano sospeso le proprie attività chirurgiche nel biennio della pandemia.

In particolare, si evidenzia l'andamento dei ricavi da ricoveri privati (regime ordinario e diurno), con un volume di fatturato pari a € 18.368.810 rispetto ai € 12.972.898 del 2021 e rispetto i € 9.450.323 dell'anno precedente, quindi con una crescita del 50% rispetto il 2021, come già accaduto tra il 2018 ed il 2019 e tra il 2019 ed il 2021 (nel 2021 la crescita era stata del +37% verso il 2020). Come sopra menzionato, il 2022 è stato l'anno della partenza del centro cuore che, seppur sostanzialmente entrato in attività da luglio 2022, ha portato effetti anche nell'ambito dei ricavi da ricovero privato, facendo registrare € 1.076.946 di fatturato da attività cardiocirurgica e cardiologia interventistica. Il dipartimento delle chirurgie (chirurgia addominale, proctologica, chirurgia endocrina e chirurgia bariatrica), ha complessivamente fatto registrare una flessione dei ricavi per - € 343.576 mentre, singolarmente considerate, la UF di chirurgia endocrina ha incrementato ricavi da ricovero privato fino a € 424.262 contro i € 256.278 del 2021, mentre la chirurgia generale e bariatrica fanno registrare flessioni rispettivamente per - € 326.512 e - € 290.493.

Si evidenzia inoltre che l'Ospedale ha ottenuto il riconoscimento della società scientifica di chirurgia endocrina per la qualità del servizio svolto, come confermato dai dati AGENAS del primo semestre 2022 (2° erogatore nel Lazio per interventi per tumore alla tiroide nel primo semestre 2022) e dalla crescita del fatturato da ricoveri privati del servizio.

Sempre nell'ambito dei ricavi da ricoveri privati il volume più elevato in assoluto è stato registrato, per il secondo anno consecutivo, dalla chirurgia urologica, con un volume di fatturato di € 5.081.373 rispetto ad € 3.441.239 del 2021, confermando il trend di crescita del servizio, che si attesta anche nei dati dell'AGENAS relativi ai dati PREVALE del primo semestre 2022, dove il servizio è primo in assoluto nel Lazio su 67 centri per numero di prostatectomie trans-uretrali per IPB oltre che ottavo centro per trattamento della vescica su 34 laziali. L'ortopedia registra una crescita dei ricavi da ricovero privato di € 1.760.264 rispetto al 2021 (totale € 4.848.272) e cresce anche la chirurgia della colonna fino ad € 629.333 (+ 30% rispetto al 2021). L'andamento positivo dei ricavi è stato favorito anche dalla convenzione con l'ambasciata che provvede alla cura dei feriti di guerra libici con ricavi sull'anno per oltre 1 milione di euro. Da marzo 2022 è stato attivato il nuovo servizio di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica che, nell'anno, ha fatto registrare ricavi da attività privata in solvenza per € 1.698.463 in regime di ricovero ed € 1.146.308 in regime ambulatoriale, rispetto a complessivi € 112.962 del 2021.

Il fatturato da attività privata ambulatoriale, compresa la chirurgia ambulatoriale, è pari ad € 10.586.373 rispetto agli € 8.724.219 del 2021: hanno contribuito l'avvio del nuovo servizio di FKT, avvenuto nella seconda metà dell'anno attraverso la partnership con professionisti del settore e l'urologia che prosegue con il trend di crescita dello scorso anno (+ 15% fino ad € 1.178.228), così come la chirurgia generale e l'oftalmologia, mentre la ristrutturazione delle risorse della radiologia, avvenuto a metà anno, ha comportato una contrazione dei ricavi dell'11%.

I prezzi di vendita nel settore dei ricoveri privati e dell'attività ambulatoriale privata hanno avuto un aggiornamento anche alla luce dei costi crescenti; non si registrano invece variazioni delle tariffe DRG da parte degli enti competenti.

Durante l'esercizio 2022 sono proseguite le collaborazioni avviate con equipe chirurgiche di strutture pubbliche a fronte della loro limitazione di attività per il trattamento di pazienti Covid; sono state rinnovate le convenzioni con le diverse scuole di specializzazione universitarie per ospitare corsi di specializzazione in chirurgia generale (PU1, Cattolica, PTV), urologia (PTV, Università dell'Aquila), anestesia e rianimazione (PTV), istopatologia, oftalmologia, medicina d'urgenza, ortopedia, endocrinologia, reumatologia (Cattolica). Nell'ambito dell'accordo quadro con l'Università Cattolica, anche nel 2022 e nell'anno in corso restano attivi i distacchi dei professori primari nelle UF di medicina e chirurgia endocrina.

Si rileva come l'esercizio sia stato caratterizzato da un importante aumento dei costi di acquisto dei materiali sanitari e dei servizi sanitari ed in particolare dell'utenze (energia e gas) in seguito alle tensioni internazionali dovute anche al protrarsi della guerra in Ucraina.

Più specificatamente si evidenzia come il costo delle utenze abbia avuto un incremento di 1,9 milioni (Iva inclusa), e che, nell'esercizio 2022, a differenza del precedente esercizio, non sono stati sospesi gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali per un maggior costo di 1,9 milioni di euro.

Gli aumenti di costo hanno sensibilmente caratterizzato il risultato di esercizio e tali aumenti sarebbero stati ancora più significativi se non si fossero poste in essere attività di contenimento degli stessi mediante monitoraggio e budgetizzazione dei costi dei presidi sanitari e farmaci così come operazioni di riorganizzazione del personale ed efficientamento delle procedure che hanno portato ad una sensibile diminuzione o ad un contenimento dell'incidenza sul fatturato del costo dei presidi e farmaci così come del costo del personale (personale dipendente e libero professionista). Purtroppo, a fronte di questi aumenti, non ci sono stati, al momento, variazioni nelle tariffe DRG.

Nel 2022 è cresciuto ulteriormente il processo di informatizzazione dei sistemi e dei flussi ospedalieri, con l'implementazione della scheda informatica di primo contatto, che consente di raccogliere dati anagrafici e sanitari da parte del medico già durante la visita di candidatura all'intervento del paziente e che permette una prossima automatizzazione della creazione delle liste operatorie in base alle impostazioni decise dell'organo strategico. Nel 2022 il San Carlo

di Nancy ha visto, inoltre, concludere positivamente il processo di informatizzazione della cartella clinica, requisito fondamentale per l'ottimizzazione dei processi di cura e strumento qualificante per i futuri rapporti di erogazione per conto del SSR previsto dalle nuove normative regionali e nazionali.

A partire dal mese di novembre 2022, la Società ha avviato il percorso di rating ESG (Environmental Social and Governance Rating), condotto da CRIF Ratings e incentrato principalmente su temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. In tal senso, è stata predisposta una relazione elaborata dall'ente di cui sopra, nella quale sono state analizzate dettagliatamente le informazioni relative principalmente a tematiche di consumi energetici, idrici, emissioni di CO₂, gestione dei rifiuti, circular economy, risorse umane, salute e sicurezza sul lavoro, rapporto con la comunità locale, valore economico condiviso, consumatori e qualità, responsabilità sociale d'impresa, codice etico e policy aziendale. In data 16 dicembre 2022, Crif Ratings ha assegnato all'Ospedale S. Carlo il rating ESG6 dando indicazione di azienda stabile.

Per quanto riguarda l'andamento delle società partecipate, si rimanda a quanto evidenziato nella nota integrativa.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2022

Principali Dati Economici

In allegato al presente documento, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale, di redditività, e di solvibilità (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009 e sono gli stessi utilizzati lo scorso anno.

Passiamo ora a commentare le principali voci e indicatori dell'esercizio 2022.

Il fatturato da attività sanitarie dell'esercizio 2022, pari a 75,8 milioni di euro, è composto da ricavi per ricoveri pari a 53,1 milioni di euro, ricavi derivanti da prestazioni ambulatoriali per 16,3 milioni di euro e da ricavi da pronto soccorso per 6,4 milioni di euro. Essi rappresentano rispettivamente il 70%, il 21% e l'8% del totale.

Il Margine Operativo Lordo si attesta su un valore pari a 8,2 milioni di euro. Su tale valore impattano le seguenti voci di spesa:

- costi operativi per 50,2 milioni di euro e mostrano un'incidenza sui ricavi delle vendite del 66%. La voce in esame è principalmente composta da costi per materie prime (12,4 milioni di euro), costi di funzionamento (6,5 milioni di euro), costi per consulenze professionali (20,1 milioni di euro), costi per manutenzione e riparazione (1,4 milioni di euro), costi per servizi generali (4,9 milioni di euro), IVA indetraibile (3,4 milioni di euro);
- costi del personale dipendente pari a 17,4 milioni di euro in valore assoluto sostanzialmente in linea con il valore dello scorso esercizio e di conseguenza con un'incidenza sui ricavi in calo (da 27% a 23%).

Il Risultato Operativo, pari a 3,1 milioni di euro è influenzato da costi per ammortamenti ed accantonamenti pari a 5,7 milioni di euro; la gestione accessoria, risulta positiva per 0,6 milioni di euro.

L'area finanziaria è negativa per 1,5 milioni di euro. Infine l'area tributaria incide per 0,5 milioni di euro.

Alla luce di tutte le voci sino ad ora commentate, il Risultato Netto dell'esercizio al 31 dicembre 2022 risulta positivo e pari a 1.154.858 euro.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassifica secondo il principio finanziario, l'Attivo fisso del 2022 riporta un valore complessivo di 86,6 milioni di euro ed è composto principalmente da immobilizzazioni materiali per 80,6 milioni di euro e immobilizzazioni finanziarie per 6 milioni di euro, in via residuale da immobilizzazioni immateriali.

Si rimanda alla Nota Integrativa dove vengono illustrate le movimentazioni dettagliate dei cespiti per singola categoria e delle immobilizzazioni finanziarie.

L'Attivo Circolante presenta un valore di 39,7 milioni di euro, ed è composto da:

- liquidità differite per 37,9 milioni di euro costituite principalmente da crediti verso clienti (29,8 milioni di euro), crediti verso imprese consociate (3,2 milioni di euro), da crediti per imposte anticipate (2,5 milioni di euro) e risconti attivi (0,7 milioni di euro);
- liquidità immediate per 0,1 milioni di euro riferite principalmente alle disponibilità liquide bancarie e di cassa;
- rimanenze di magazzino per 1,6 milioni di euro.

Per maggiori dettagli sulla composizione delle voci che compongono l'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Con riferimento al passivo Vi segnaliamo che le Passività Correnti ammontano complessivamente a 56,7 milioni di euro e sono composte principalmente dalla quota in scadenza nell'esercizio successivo dei debiti verso banche per 3,1 milioni di euro, da debiti verso fornitori per 12,3 milioni di euro, dai debiti verso soci per finanziamenti per 11,8 milioni di euro, debiti verso consociate per 18,8 milioni di euro, altri debiti per 7,2 milioni di euro. Per maggiori informazioni in merito si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Le Passività Consolidate invece ammontano a 53,4 milioni di euro e sono composte dalla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo del mutuo ipotecario sottoscritto con Unicredit per 22 milioni di euro, dalla quota in scadenza oltre l'esercizio successivo dei debiti verso soci per finanziamento per 20,5 milioni di euro e dai fondi rischi e oneri, sostanzialmente allineati allo scorso anno. Per ulteriori informazioni si veda la Nota Integrativa.

Osservando infine lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, emerge una situazione non equilibrata tra fonti di finanziamento ed impieghi. La gestione 2022 infatti mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-70.410.294 € vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso a mezzi di terzi. Il margine di struttura secondario indica anch'esso un valore negativo (-16.998.412 €).

Gli indici di redditività devono fornire informazioni sulla capacità dell'azienda di produrre nuova ricchezza e sulla sua destinazione. Secondo tale proposito, sono stati calcolati, e qui di seguito analizzati, i seguenti indicatori di redditività:

- ROE Netto e ROE Lordo, che segnalano il grado di remunerazione del capitale di rischio, e che riportano entrambi un valore positivo;
- ROI, che esprime la misura in cui l'impresa produce redditività attraverso la gestione caratteristica dell'azienda, riporta una percentuale positiva;
- ROS, che indica la redditività derivante dalle vendite, e la relazione esistente tra volumi, costi e prezzi di vendita, esprime un valore positivo.

Gli indicatori di solvibilità permettono di comprendere l'attitudine della società nel fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti), attraverso le entrate attese nel breve periodo (liquidità differite) e la liquidità già esistente all'interno della società (liquidità immediate).

In relazione a questa tipologia di indicatori è stato analizzato il quoziente di disponibilità, che esprime la capacità della Società di estinguere i debiti a breve termine tramite l'Attivo Circolante se assume un valore maggiore di 1, e che nel caso della Sua Società riporta un valore positivo pari a 0,70.

Inoltre, è stato calcolato anche il quoziente di tesoreria che, se positivo esprime la possibilità della società di far fronte ai debiti a breve scadenza con le liquidità disponibili a breve termine, e che nel caso della Sua Società riporta un valore positivo pari a 0,67.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla fine della pandemia da COVID19, formalmente terminata il 31 marzo. Tuttavia, le misure precauzionali e di contenimento si sono protratte oltre tale data, pertanto una piena ripresa della normale attività sanitaria si è avuta solo nella seconda metà dell'esercizio.

A fronte dello scenario positivo come sopra delineato, si contrappone però lo scenario derivante dalle tensioni internazionali ed in particolare dalla guerra in Ucraina, che ha comportato aumenti significativi nei costi e, principalmente, nelle utenze (energia elettrica e gas), nei materiali e nei servizi sanitari oltre che un importante aumento dei tassi di interesse bancari.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza. Rileviamo che i tempi d'incasso si sono ridotti per la forte immissione di cassa da parte dello Stato volta a ridurre i tempi di pagamento, tuttavia a causa della recente pandemia, potrebbero tornare ad innalzarsi i tempi di pagamento esponendo la Società ad un eventuale fabbisogno finanziario legato al ciclo operativo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati di fatturato nei primi tre mesi sono incoraggianti: la struttura al 31/03/2023 ha realizzato un fatturato di 22.2 milioni di euro, in aumento rispetto allo scorso anno di +4.7 milioni di euro (+27%). In particolare la crescita maggiore riguarda i ricavi da ricoveri per conto del sistema sanitario (+32%), in ragione dell'incremento stabile di budget ottenuto con l'avvio del centro cuore, ed i ricavi da ricovero privato (+30%), per l'avviamento acquisito nel settore a seguito degli investimenti degli anni precedenti. Crescono anche i ricavi da attività funzionali al centro cuore quali la terapia intensiva (+86%) e quelli dell'attività di pronto soccorso (+40%) alla luce della crescita del riconoscimento di qualità del servizio e dell'inserimento anche nelle reti regionali dell'emergenza cardiologica e cardiocirurgica.

Con riferimento ai costi invece segnaliamo che il perdurare della guerra in Ucraina non permetterà il riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che abbiamo visto nel corso dell'ultimo anno, sia per quanto riguarda le materie prime sia per quanto riguarda il costo dell'energia elettrica e del gas. Sul fronte utenze, tuttavia, sembra che il mercato si stia assestando su un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici, ma certamente calmierato rispetto al 2022.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della Società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato D della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La Società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI**Privacy**

Nel corso del 2022, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, si è proseguito nelle attività di implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il sistema di protezione dei dati personali prevede inoltre l'effettuazione di audit periodici, idonei a verificare e a garantire il funzionamento e l'effettività delle procedure adottate, con documentazione dell'attività svolta e degli esiti della stessa: in tal senso la Società ha effettuato tali audit, condotti con l'ausilio di consulenti esterni, il DPO, il Nucleo Privacy e l'Ufficio Legale di GVM Servizi.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo grazie in particolare al monitoraggio della piena applicazione e personalizzazione delle procedure adottate dalla stessa società ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Roma, 30 marzo 2023

Ospedale San Carlo di Nancy S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente
Valentino Martelli

"Il sottoscritto Ettore Sansavini ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	€ 75.807.697	€ 63.503.625
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 75.807.697	€ 63.503.625
Costi esterni operativi	€ 50.222.993	€ 39.518.354
Valore aggiunto	€ 25.584.704	€ 23.985.271
Costi del personale	€ 17.427.245	€ 17.283.888
Margine Operativo Lordo	€ 8.157.459	€ 6.701.383
Ammortamenti e accantonamenti	€ 5.737.064	€ 5.212.441
Risultato dell'area accessoria	€ 663.404	€ 624.782
Risultato Operativo	€ 3.083.799	€ 2.113.724
Risultato dell'area finanziaria	-€ 1.455.410	-€ 1.333.436
Risultato Lordo	€ 1.628.389	€ 780.288
Imposte sul reddito	€ 473.531	€ 386.811
RISULTATO NETTO	€ 1.154.858	€ 393.477

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 86.621.515	Mezzi propri	€ 16.211.221
Immobilizzazioni immateriali	€ 54.783	Capitale sociale	€ 10.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 80.570.546	Riserve	€ 6.211.221
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.996.186	Passività consolidate	€ 53.411.882
Attivo Circolante (AC)	€ 39.674.275		
Magazzino	€ 1.620.443	Passività correnti	€ 56.672.687
Liquidità differite	€ 37.919.089		
Liquidità immediate	€ 134.743		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 126.295.790	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 126.295.790

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 84.812.278	Mezzi propri	€ 12.925.258
Immobilizzazioni immateriali	€ 87.639	Capitale sociale	€ 10.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 81.175.285	Riserve	€ 2.925.258
Immobilizzazioni finanziarie	€ 3.549.354	Passività consolidate	€ 60.208.779
Attivo Circolante (AC)	€ 34.102.050		
Magazzino	€ 1.428.537	Passività correnti	€ 45.780.291
Liquidità differite	€ 31.841.911		
Liquidità immediate	€ 831.602		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 118.914.328	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 118.914.328

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 120.299.604	Mezzi propri	€ 16.211.221
		Passività di finanziamento	€ 57.349.686
Impieghi extra-operativi	€ 5.996.186		
		Passività operative	€ 52.734.883
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 126.295.790	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 126.295.790

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-21			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 115.364.974	Mezzi propri	€ 12.925.258
		Passività di finanziamento	€ 62.908.777
Impieghi extra-operativi	€ 3.549.354		
		Passività operative	€ 43.080.293
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 118.914.328	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 118.914.328

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 70.410.294	-€ 71.887.020
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,19	0,15
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 16.998.412	-€ 11.678.241
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,80	0,86

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	6,79	8,20
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	3,54	4,87

INDICI DI REDDITIVITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	7,12%	3,04%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	10,04%	6,04%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito (CI)</i>	2,44%	1,78%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,07%	3,33%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
indice	descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 16.998.412	-€ 11.678.241
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,70	0,74
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 18.618.855	-€ 13.106.778
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,67	0,71

OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L.

Sede: Roma (RM) – Via Aurelia, 275

Capitale sociale: € 10.000.000= i.v.

C.F., P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di RM n. 13324151003

R.E.A. n. RM-1438756

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2022

All'Assemblea dei soci della società OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A. garantisce il sostegno finanziario alla società nell'esercizio in corso qualora se ne presentasse la necessità per assicurare la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

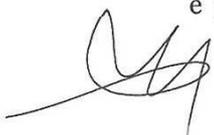
Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY GVM CARE E RESEARCH S.R.L. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6



novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da “Gruppo Villa Maria S.p.A.” con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest’ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 31 marzo 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

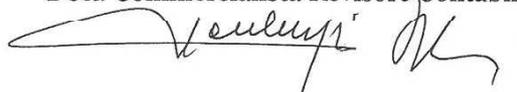
Considerando le risultanze dell’attività svolta il sindaco unico propone all’Assemblea dei soci di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell’utile di esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 17 maggio 2023

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



”Il sottoscritto Ettore Sansavini ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Ospedale San Carlo di Nancy - GVM Care & Research S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ospedale San Carlo di Nancy – GVM Care & Research S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Di Bartolomeo', written in a cursive style.

Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 17 maggio 2023